

Tra ideali anglosassoni e realtà da terzo Mondo MOSCATI: QUESTO LICEO NON S'HA DA FARE

di **Ciro Marseglia**

Il liceo scientifico a Grottaglie somiglia per molti aspetti alla tela di Penelope. Nel senso che sembra stia per essere completato, ma all'improvviso si scopre che il suo destino sia tutto da tessere. La storia del liceo scientifico e classico di Grottaglie parte molto da lontano negli anni. Da oltre trenta, infatti, i due licei sono presenti nella nostra città prima come sedi staccate del "Battaglini" di Taranto, il primo, e del "Tito Livio" di Martina Franca il secondo, unificati ed in forma autonoma dopo. Ma la cosa che hanno sempre condiviso è stata l'essere allocati in sedi di fortuna, più specificamente in locali adibiti ad usi commerciali. Si sa la cultura non conosce ostacoli così un paio di generazioni di professionisti grottagliesi si sono formati sui banchi di piazza Verdi e di via Umbria, in periodi in cui reclamare una sede più decorosa o condizioni igieniche più degne significava non voler studiare, altro che occupazione a ridosso delle feste natalizie. In verità la sede per i licei a Grottaglie è stata più volte individuata e concordata tra gli Enti preposti, ma mai realizzata. La nostra città, si sa, ha velleità anglosassoni nei propositi ma realtà da terzo mondo, così circa venti anni fa l'amministrazione comunale

individuò nella Casina Volpe, bell'esempio di residenza estiva nobiliare, tra il verde e l'aria pura sulla via per Francavilla Fontana, la sede giusta per i licei, proprio come se si trattasse di un college inglese. Tutti concordi e felici per il traguardo raggiunto, salvo poi nulla concludere, facendo studiare gli alunni dell'allora Tito Livio e Battaglini, in spazi angusti, ed umidi con fonti di luce che qualsiasi fisiologo avrebbe definito dannose per la salute degli occhi, con le condutture fognanti in bella e profumata mostra. Le cose però si avviano al cambiamento negli anni Novanta. La Provincia di Taranto, nella persona dell'assessore Lonoce, decide di passare alle vie di fatto e chiede al comune di Grottaglie l'individuazione di un nuovo sito. Si avvia la procedura di progettazione; intanto il mandato dell'assessore scade ed anche il liceo grottagliese va in quarantena, salvo riapparire ogni tanto sulle pagine dei giornali per le proteste di genitori ed alunni. Nel frattempo i tempi si evolvono, siamo o non siamo di

mentalità anglosassone, e a ridosso dell'area che dovrebbe ospitare il liceo sorge una centrale della Telecom, la civiltà non si ferma nel secolo delle telecomunicazioni tutto ciò a priorità in barba ad ogni buon sen-

curi per tutti. Gli studenti però hanno imparato la lezione così invece che puntare all'attestato di sopravvivenza puntano l'indice sui negligenzi Enti, e qualcuno si muove. La Provincia di Taranto si ricorda degli im-

dividiamo un nuovo sito, dove non si sa, e posiamo un'altra pietra. Risultato tutto il lungo iter burocratico andrebbe perso ed anche i finanziamenti maturati, quindi se ne riparlerebbe fra trent'anni. Fortunatamente qualcuno si rende conto dell'idiotia e via tutti a smentire quello affermato il giorno prima. Ma questo non da risposta alle priorità denunciate dal Preside. Non c'è alcun problema: Grottaglie è città a vocazione ceramica infatti l'ex Istituto d'arte di via Ennio, è destinato per volontà unanime ad ospitare il polo di istruzione ceramica, quindi trasferiamo parte delle classi dello scientifico in quella sede, cosa centra con il polo ceramico? Nulla, ma siamo anglosassoni, nulla ci turba, e se proprio i locali non dovessero bastare? Nulla di compromesso si può sempre trasferire la scuola media annessa all'istituto d'arte, l'unica ad avere

l'insegnamento della tradizione ceramica, nei locali della scuola media "Don Sturzo", perché è più giusto togliere dal centro i bambini che tante mamme possono accompagnare la mattina a piedi a scuola, e farli andare in periferia, piuttosto che far andare dei ragazzi che si muovono da soli in una scuola in periferia senza parlare dei tanti pendolari che troverebbero più comodo scendere alla fermata dell'autobus in periferia. E la tradizione ceramica? quella non la consideriamo nell'epoca delle città dei mestieri e del recupero delle tradizioni. Cosa vuoi che ce ne importi! Parafrasando una famosa commedia potremmo tranquillamente affermare *niente liceo siamo inglesi*. Tanto della politica della precarietà e dei provvedimenti tampone che diventano definitivi l'Italia ne è piena. Così la cultura a Grottaglie resta non motivo di programmazione e crescita sociale, ma un rimedio per zittire chi si lamenta per poi passare a problematiche più importanti, tanto gli ideali restano anglosassoni e le realtà da terzo mondo.



Liceo Moscati

so, ergo poi ricordarsi che non si può costruire una scuola a ridosso delle antenne. Pertanto ai liceali viene rilasciato oltre al diploma di maturità anche un attestato di sopravvivenza per aver studiato nei locali loro concessi. Ma le campagne elettorali incalzano così è più importante farsi immortalare mentre si pone la prima ed unica pietra dell'edificio invece che iniziare una trattativa con la Telecom per lo spostamento delle dannose antenne in luoghi più si-

pegni assunti. È anche ritornato guarda caso, l'assessore Lonoce che convoca una conferenza di servizi con la presenza della Telecom che si impegna a trasferirsi entro due anni. E siamo ai giorni nostri; il preside Pietro Lucchese scrive a chi di competenza facendo una dettagliata analisi dei tanti problemi in cui i licei versano e delle necessità più pressanti. E cosa spunta dal cilindro? di terzo la mentalità anglosassone! Siccome la Telecom an-

anglosassoni, nulla ci turba, e se proprio i locali non dovessero bastare? Nulla di compromesso si può sempre trasferire la scuola media annessa all'istituto d'arte, l'unica ad avere

Rinnovate le segreterie di Rifondazione Comunista, "Circolo Tricolore" e "Oltre il Polo" AL VIA LA STAGIONE DEI CONGRESSI

di **Salvatore Savoia**

E' iniziata la stagione del rinnovo delle segreterie politiche cittadine. In meno di un mese si sono svolti tre

congressi cittadini. Si tratta del Circolo "Tricolore" di Alleanza Nazionale, del Partito della Rifondazione Comunista e del Circolo "Oltre il Polo". Ad "aprire le danze" è stato il congresso del Circolo "Tricolore" di Alleanza Nazionale, che ha visto riconfermata alla sua presidenza Nicola Bellisario. Il nuovo direttivo è composto da: Donato Serio, segretario amministrativo; dott. Vincenzo Lenti, vice presidente; Francesco Arcadio, delegato alle politiche ambientali e allo sport; geometra Renato Corigliano, delegato all'urbanistica ed ai lavori pubblici; dott.

Antonio Fanigliulo, delegato alle attività produttive e finanziarie; dott. Angelo Greco, delegato ai servizi sociali e alla sanità; sig. Paolo Mangione, delegato al lavoro ed ai concorsi; avv. Michele Mirelli, delegato alle problematiche giuridiche, alle devianze minorili e tossicodipendenze. Nella sezione "Antonio Gramsci" del Partito della Rifondazione Comunista il nuovo segretario è Antonio Sanarica. Il direttivo è composto da: Orazio Calandro, Arnaldo Di Palma, Luigi Donatelli, Walter Fiorino, Domenico Friolo, Massimiliano Germinario, Gaetano Miale, Antonio Sa-

narica, Paolo Scialpi. Il collegio di garanzia è composto da: Francesco Anastasia, Anna D'Amicis, Orazio Fornaro. Il Circolo "Oltre il Polo" di Alleanza Nazionale vede invece il ritorno del dott. **Ciro Marseglia**, da sempre esponente di spicco a Grottaglie e nell'intera provincia jonica del partito di Gianfranco Fini. La prossima settimana il neo eletto presidente nominerà il direttivo. Intanto si apprende che il responsabile giovanile del Circolo "Oltre il Polo" è Pietro Calandro. Tra aprile e maggio dovrebbero svolgersi i congressi cittadini della Margherita e di Forza Italia.

Interrogazione di Gerlone (A.N.) UN PARCHEGGIO NEL QUARTIERE DELLE CERAMICHE

La proposta è di Benito Gerlone, consigliere Comunale in quota ad Alleanza Nazionale. In una interrogazione consiliare indirizzata al sindaco Raffaele Bagnardi, e al Presidente del Consiglio comu-

XXIII un ampio ed attrezzato parcheggio, onde consentire ai turisti in transito un adeguato servizio".

L'area indicata dal consigliere comunale Gerlone sarebbe "in continuo degrado sia per il muro



Quartiere delle Ceramiche

nale, Angelo Scialpi, il consigliere Gerlone ha avanzato la proposta di realizzare "nel suolo di via Crispi anglo via Leone

circostante sia per l'erba incolta".

PUB BAR
di
Semeraro Mario
via Parini, 24
Grottaglie (TA)

Ottica Sole Luna
Via Martirini, 64
74072 Grottaglie (TA)
Tel. 0995 612 601